

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

FARMACIE COMUNALI PISA SPA

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI VIA LUCCHESI 15

Codice fiscale: 01659730509

Numero Rea: PI - 144560

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	28
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	43

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.



Ci Prendiamo cura del tuo benessere

Reg. Imp. 01659730509
Rea 144560

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Sede in VIA LUCCHESI N.15 - 56100 PISA (PI) Capitale sociale Euro 500.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori soci, Vi abbiamo convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del codice civile per sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2010 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il presente documento completa illustrando ed in certi verso, integrando sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi i valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico costituendo parte integrante del bilancio.

Per informazioni sulla gestione si rimanda all'apposita Relazione.

La società ha deciso di redigere il bilancio in forma ordinaria nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis 2° e 3° comma del codice civile modificati con il decreto legislativo n. 285 del 7 novembre 2006.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti generici: 10%
- impianti specifici: 15%
- attrezzature: 20%
- mobili e arredi: 12%
- bilance: 25%
- macchine elettroniche d'ufficio: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese di manutenzione di natura ordinaria su attrezzature e macchine elettroniche sono state integralmente imputate al conto economico.

Le spese relative alle immobilizzazioni, materiali ed immateriali sostenute per le ristrutturazioni della farmacia n.2 e della farmacia n.3 sono state ammortizzate in base alla durata del contratto di affitto e rapportate, nel primo esercizio, al periodo di messa in funzionamento della nuova farmacia rispetto all'anno.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Non esistono posizioni creditorie in valuta.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

rettifiche di fatturazione.

Non esistono posizioni debitorie in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti destinati alla vendita sono costituite da farmaci e altri prodotti in giacenza presso le nostre 6 farmacie e sono state iscritte al prezzo di vendita deivato e decurtato di una percentuale media di sconto.

Le rimanenze di beni di consumo sono costituite da shoppers valutate al prezzo di costo.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Oneri e proventi straordinari

Sono iscritti in queste voci i proventi e gli oneri estranei alla gestione ordinaria.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	6	7	-1
Farmacisti	33	33	0
Magazzinieri	4	5	-1
Impiegati amministrativi	2	2	0
Impiegati studi medici	3	2	1
	48	49	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Farmacie Speciali per quanto riguarda l'organico delle farmacie e delle impiegate nella sede amministrativa mentre per quanto riguarda le impiegate degli studi medici il contratto è quello degli studi professionali.

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di euro 377.322.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'art.2426 c.c. così come meglio specificato nella sezione "Criteri di

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

valutazione”.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
436.425	59.103	377.322

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.064	18.980		4.630	16.414
Software	750	8.556		1.904	7.402
Altre	56.289	399.682		43.362	412.609
	59.103	427.218		49.896	436.425

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.064				2.064
Software	750				750
Altri beni	56.289				56.289
	59.103				59.103

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Costi per ricerca e pubblicità	2.064	18.980		4.630	16.414
	2.064	18.980		4.630	16.414

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Software

Descrizione Costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Software	750	8.556		1.904	7.402
	750	8.556		1.904	7.402

Altri beni

Descrizione Costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Costi pluriennali	3.260	50.006		12.611	40.655
Incentivo all'esodo	53.029	46.447		26.966	72.511
Ristrutt. Farmacie n.2 -3	0	303.229		3.785	299.443
	56.289	399.682		43.362	412.609

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per la voce "Ristrutturazioni delle farmacie n.2 e 3", l'ammortamento è stato calcolato in base alla durata del contratto di locazione e per l'anno 2010 rapportato ai giorni, dalla data di messa in funzione della farmacia alla fine dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di euro .

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
501.249	119.434	381.815

Costruzione su suolo altrui

L'importo della voce che conteneva i costi sostenuti per la costruzione dell'immobile per la realizzazione della farmacia n. 3 di Via Battelli nel 2010 è stato portato a costo .

Descrizione	Importo	
Costo storico	32.478	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.044)	
Saldo al 31/12/2009	30.434	di cui terreni
Svalutazione integrale	30.434	
Saldo al 31/12/2010	0	di cui terreni

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	66.072
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.088)
Saldo al 31/12/2009	38.984
Acquisizione dell'esercizio	22.417
Ammortamenti dell'esercizio	(9.906)
Saldo al 31/12/2010	51.495

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	21.075
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.453)
Saldo al 31/12/2009	4.622
Acquisizione dell'esercizio	5.947
Ammortamenti dell'esercizio	(2.777)
Saldo al 31/12/2010	7.792

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	98.427
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.033)
Saldo al 31/12/2009	45.394
Acquisizione dell'esercizio	420.597
Ammortamenti dell'esercizio	(24.029)
Saldo al 31/12/2010	441.962

La voce altri beni comprende l'importo di euro 395.282 relativo alle ristrutturazioni delle farmacie n.2 e 3, il quale ammortamento è stato calcolato in base alla durata del contratto di locazione e per l'anno 2010 rapportato ai ai giorni, dalla data di messa in funzione della farmacia alla fine dell'anno.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.327.413	1.194.016	133.397

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Le rimanenze sono incrementate complessivamente per euro 133.397 secondo la seguente ripartizione.

Descrizione costi	Valore al 31.12.2009	Incremento / Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2010
Rimanenze beni di consumo	282	-282	-	0
Rimanenze prodotti finiti	1.193.734	133.679	-	1.327.413
	1.194.016	133.397		1.327.413

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
561.916	509.981	51.935

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	404.557			404.557
Verso controllanti	85.556			85.556
Per crediti tributari	37.350			37.350
Verso altri	34.453			34.453
	561.916			561.916

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	223.917
Crediti v/Usl per ricette dicembre	177.040
Fatture da emettere	3.600
	404.557

I crediti verso controllanti, al 31/12/2010 pari a Euro 85.556 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/comune di Pisa	85.556
	85.556

I crediti per tributi al 31/12/2010 pari a Euro 37.350 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Iva	32.316
Crediti V/ritenute subite	1.656
Crediti v/Irap	3.378
	37.350

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari a Euro 34.453 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi da fornitori	15.485
Depositi per cauzioni utenze	2.783
Note di credito da ricevere	851
Altri crediti (incluso contributo per Certificazione OHSAS 18.001)	15.334
	34.453

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
699.813	1.005.692	(305.879)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	633.325	965.260
Assegni	798	
Denaro e altri valori in cassa	65.690	40.432
	699.813	1.005.692

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce denaro e altri valori in cassa viene evidenziato l'incasso dei giorni 30 e 31 dicembre versati in banca il 2 gennaio 2011 e della piccola cassa presente nella sede di Via Lucchese n.15.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
34.410	61.556	(27.146)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei per sopravv. Rimborso Comune Pisa	3.719
Ratei per interessi bancari	146
Risconti buoni pasto	3.847
Risconti su spese telefoniche	1.240
Risconti su spese istrutt. Mutuo	4.967

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Risconti vari	1.455
Risconti su assicurazione	10.208
Risconti su inail	894
Risconti su abbonamenti e riviste	174
Risconti per canoni leasing	5.259
Risconti attivi per visite mediche	2.500
	34.410

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(85.411)	146.011	(231.425)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	500.000			500.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(113.220)		240.768	(353.988)
Utile (perdita) dell'esercizio	(240.769)	(231.425)	(240.769)	(231.425)
	146.011	(231.425)	(3)	(85.411)

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000	50
Totale	10.000	50

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti :

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	2	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(353.988)	A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
499.251	446.464	52.787

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	446.464	136.524	83.737	499.251

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di T.f.r. evidenziato evidenzia un decremento pari a euro 83.737 per le assunzioni cessate nell'anno di dipendenti a tempo determinato e per il versamento delle quote t.f.r. ai Fondi Previdai e al Previambiente per coloro che si sono iscritti a forme pensionistiche complementari nel corso dell'anno. L'incremento riguarda la quota del t.f.r. maturata nell'anno dei dipendenti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.141.110	2.348.603	792.507

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		400.000		400.000
Acconti	402			402
Debiti verso fornitori	2.270.363			2.270.363
Debiti verso controllanti	52.058			52.058
Debiti tributari	71.498			71.498
Debiti verso istituti di previdenza	130.600			130.600
Altri debiti	216.189			216.189
	2.741.110	400.000		3.141.110

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti da clienti	402

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Debiti verso fornitori	2.200.621
Fornitori c/fatt. da ricevere	69.742
Debiti verso Comune di Pisa	52.059
Debiti per Irpef dipendenti	67.666
Debiti per Mediolanum Vita	325
Debiti verso Inps	70.100
Debiti verso Previandai	23.154
Debiti verso Inpdap	33.574
Addizionale comunale c/dip.	475
Addizionale regionale c/dip.	2.297
Debiti verso Previambiente	3.447
Debiti verso sindacati	2.911
Debiti verso personale	185.502
Debiti verso sindaci revisori	27.533
Debiti vari	1.302
	2.741.110

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori sono composti principalmente da impegni verso Cofapi e Alleanza.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Debiti verso banche" rappresenta il finanziamento chirografario che esprime l'effettivo debito per capitale sottoscritto ed erogato in data 13/12/2010 per far fronte alle spese delle ristrutturazioni delle farmacie n. 2 di Via XXIV Maggio e della farmacia n. 3 di Via Battelli. La durata di detto finanziamento è di anni 7 oltre al primo di preammortamento, con decorrenza dalla prima rata del pagamento in data 12/06/2012.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.276	8.704	(2.428)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei su trattenute su ricette di dicembre	3.476
Ratei su oneri condominiali	10
Ratei su imposta reg.	38
Ratei imposta sost.	594
Ratei vari	2.158
	6.276

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	92.168	185.679	(93.511)
	92.168	185.679	(93.511)

Per quanto riguarda l'importo evidenziato trattasi di beni in leasing contratti nel corso del 2008 con la Società Cabel. Il decremento evidenziato di euro 93.511 è legato al fatto che negli anni passati in tale voce era stato indicato il valore dei beni presso l'impresa mentre dall'anno 2010 l'importo evidenziato è dato, come indicato nel principio contabile n.22, dai canoni a scadere ed dal prezzo di riscatto.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.907.371	9.814.770	92.601

Il fatturato è realizzato per la maggior parte attraverso la vendita di farmaci e prodotti similari presso le nostre farmacie ed è costituito da corrispettivi realizzati sia con la vendita diretta sia attraverso il servizio ricette dell'Usl come anche i corrispettivi per la concessione del locale adibito a "studi medici" posti in Pisa Via delle Medaglie D'Oro n. 36 e Piazza Giusti n.7.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi da corrispettivi	5.900.360	5.747.073	153.287
Ricavi da ricette	3.410.980	3.500.552	(89.572)
Ricavi da fatture	563.075	534.477	28.598
Ricavi da studi medici	32.956	32.668	288
	9.907.371	9.814.770	92.601

Per quanto riguarda i "ricavi da ricette" l'importo indicato è al netto degli sconti applicati dalla Usl che nel corso del 2010 ammontava a euro 36.988.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Si riporta in dettaglio la composizione e la percentuale di crescita di ogni singola farmacia:

Farmacia n. 1 P.zza Giusti:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	687.662	624.051	106.472	1.418.185
2010	729.689	619.435	126.137	1.475.261
Variazione %	6,11	-0,74	18,47	4,02

Farmacia n. 2 Via XXIV Maggio:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	833.013	660.639	120.084	1.613.736
2010	833.763	632.578	125.131	1.596.472
Variazione %	0,69	-4,25	4,20	-1,07

Farmacia n. 3 Via Battelli:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	780.248	604.715	88.472	1.473.435
2010	845.850	583.203	73.459	1.502.512
Variazione %	8,41	-3,56	-16,97	1,97

Farmacia n. 4 Piazzale Donatello:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	967.590	867.156	140.868	1.975.614
2010	959.582	826.163	140.840	1.926.585
Variazione %	-0,83	-4,73	-0,02	-2,48

Farmacia n. 5 Via Niccolini:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	2.041.675	667.860	65.043	2.774.578
2010	2.041.043	665.673	77.777	2.784.493
Variazione %	-0,03	-0,33	19,58	0,36

Farmacia n. 6 Piazza D'Ascanio n.1 c/o Aeroporto G. Galilei:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	436.886	76.046	5.577	518.509
2010	485.424	83.928	12.240	581.592
Variazione %	11,11	10,36	119,47	12,17

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Riepilogo complessivo:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2009	5.747.074	3.500.552	567.144	9.814.770
2010	5.900.360	3.410.980	596.031	9.907.371
Variazione %	2,67	-2,56	5,09	0,94

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	10.060.576	9.857.381	203.196
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.703.102	6.634.012	69.090
Servizi	438.196	342.011	96.185
Godimento di beni di terzi	395.629	358.448	37.181
Salari e stipendi	1.821.360	1.873.551	(52.191)
Oneri sociali	593.357	602.783	(9.426)
Trattamento di fine rapporto	136.524	135.420	1.104
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	49.896	3.637	46.259
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.712	26.753	9.959
Variazione rimanenze materie prime	(133.397)	(130.159)	(3.238)
Oneri diversi di gestione	19.198	10.925	8.273
	10.060.576	9.857.381	203.196

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(7)	5.555	(5.562)

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		3.343	(3.343)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.378 (1.385)	4.975 (2.763)	(3.597) 1.378
	(7)	5.555	(5.562)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.270	1.270
Altri proventi				108	108
				1.378	1.378

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori				993	993
Sconti o oneri finanziari				360	360
Arrotondamento				(1)	(1)
				1.385	1.385

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(18.264)	(140.386)	122.122

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Varie	23.198	Varie	14.140
Totale proventi	23.198	Totale proventi	14.140
Varie	(41.462)	Varie	(154.526)
Totale oneri	(41.462)	Totale oneri	(154.526)
	(18.264)		(140.386)

Il saldo negativo evidenziato pari a euro 18.264 riguarda in dettaglio:

I proventi straordinari pari a euro 23.198 riguardano principalmente, per euro 19.836, sopravvenienze attive inerenti a fatti estranei alla gestione dell'esercizio in corso (indennizzo assicurativo furto presso farmacia 5, rilevazione definitiva contributi inps, riconoscimento della quota ASSINDE).

Gli oneri straordinari vari di euro 41.462 riguardano in particolare per euro 8.148 sopravvenienze passive relative a costi di precedenti esercizi e da eventi estranei alla gestione dell'esercizio; per euro 30.434 del costo al netto del relativo fondo delle spese relativi alla mancata realizzazione della costruzione di Via Battelli, per euro 2.870 per insussistenze passive relative al furto subito alla farmacia n.5 di Via Niccolini.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	59.949	63.327	(3.378)
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	59.949	63.327	(3.378)
IRAP	59.949	63.327	(3.378)
	59.949	63.327	(3.378)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(171.476)	
Riprese in aumento:		
Costi non deducibili	3.370	
Sopravvenienze passive non deducibili	8.149	
Spese telefoniche fisse non deducibili	3.474	
Insussistenze passive	2.870	
Totale riprese in aumento	17.863	
Riprese in diminuzione:		
Sopravvenienze attive non deducibili	19.836	
Totale riprese in diminuzione	19.863	
Imponibile fiscale	(173.450)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.398.036	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	189.870	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP	68.327	
Cuneo fiscale	776.872	
Totale riprese	()	
Onere fiscale teorico (3,90%)	3,90	67.965
Imponibile Irap	1.742.707	
IRAP corrente per l'esercizio (3,44%)		59.949

Si evidenzia che a seguito della Certificazione SA 8000 avvenuta nell'anno 2006 la società anche per questo anno a seguito di proroga potrà godere dell'agevolazione dell'imposta Irap ridotta - da 3,9% a 3,44 % in base

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

all'art. 2 L.R. 20.12.2004 N. 71 emanata dalla Regione Toscana.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Descrizione del contratto di leasing finanziario	Valore attuale dei canoni non scaduti e del prezzo di riscatto	Onere finanziari o attribuibile all'esercizio	Valore del bene condotto in leasing					
			Costo storico	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2010	Rettifiche dell'esercizio	Riprese di valore operate nell'esercizio	Valore netto contabile al 31.12.2010
Contratto n. 2082214/LB	109.350	3.735	137.384	16.486	41.215	0	0	79.683

Altre informazioni

Non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15) del Codice civile.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	83.861
Collegio sindacale	19.240

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dott. Fabio Armani
Dott. ssa Anna Bennati
Dott. Antoniojacopo Fernandez
Dott. Roberto Ruberti

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."

FARMACIE COMUNALI PISA S.p.a.
Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.
Via Lucchese, 15 – 56100 Pisa
Codice Fiscale e Partita Iva 0165973 050 9
Rea presso C.C.I.A.A. di Pisa n. 144560

Verbale di Assemblea
del 18 Maggio 2011

In data odierna, alle ore 15,00, presso lo studio del Notaio Romoli Ghezzano – San Giuliano Terme (Pi), si riunisce in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea dei soci della Società Farmacie Comunali Pisa S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente odg:

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 cod.civ.

In sede ordinaria:

1. Bilancio di esercizio 2010 - deliberazioni conseguenti
2. Dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione - deliberazioni conseguenti
3. Varie ed eventuali

Conclusasi la sessione straordinaria si passa alla sessione ordinaria dell'assemblea.

Assume la presidenza, come da statuto il Dott. Fabio Armani che constatato la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza della compagine sociale, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, come da distinta delle presenze di seguito riportata:

Consiglio di Amministrazione:

Armani Fabio – Presidente
Fernandez Antoniojacobopo – Amministratore delegato
Ruberti Roberto – Consigliere
Bennati Anna – Consigliera

Collegio Sindacale:

Dell' Omodarme Roberto	Presidente del Collegio Sindacale
Prosperi Giuseppe	Sindaco Effettivo
Ghignoni Enio	Sindaco Effettivo

Compagine Sociale:

Comune di Pisa , rappresentato dall'assessore Giovanni Viale
Bennati Anna,
Benedettini Maria Grazia,
Corsi Rossella,
Ferrini Andrea,
Occhionero Claudio,
Pasca Francesco,
Gamba Barbara.

dichiara valida l'assemblea, chiama a fungere da segretario la dott.ssa Silvia Cattani che accetta e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia a illustrare il progetto di bilancio 2010 della società, che in precedenza è stato opportunamente presentato e fornito ai Soci secondo i tempi dovuti, evidenziando come i numeri del

bilancio, fortemente negativi, devono essere spiegati introducendo alcune dovute considerazioni sul conto economico:

Nell'area ricavi, il piano industriale 2009 - 2012 aveva come obiettivo un loro incremento attraverso l'apertura della nuova Farmacia Comunale n° 3 'Pratale - Don Bosco' nella soluzione Pampana prevista per Marzo-Aprile 2010 ipotesi che non è stata possibile realizzare nonostante lunghissime trattative con la proprietà. Fortunatamente siamo riusciti a trovare una soluzione alternativa, che alla luce dei fatti risulta forse migliore, rispetto alla prima ipotesi; quest'ultima, infatti, offre maggiore visibilità, comodità di parcheggio, senza stravolgere il piano iniziale che non voleva allontanare la farmacia dal quartiere, con un canone d'affitto di gran lunga inferiore rispetto alla ipotesi Pampana. Purtroppo questa nuova soluzione, che ha visto realizzare nel dicembre 2010 la nuova farmacia comunale n° 3 'Pratale - Don Bosco', ha ovviamente inciso sulla minore crescita del fatturato rispetto a quella che era stata prevista nel caso in cui la nuova farmacia fosse stata aperta, come da piano industriale, entro aprile 2010. È comunque da evidenziare che visto che le trattative con il sig. Pampana si prolungavano rallentando la realizzazione della nuova farmacia comunale n° 3, si è provveduto nei mesi di giugno e luglio alla ristrutturazione della farmacia comunale n° 2 di via XXIV Maggio, ristrutturazione che era invece in programma per la fine dell'anno. La ristrutturazione di tale farmacia è stata fatta a battenti aperti, senza mai chiudere del tutto la farmacia, e questo grazie alla grandissima disponibilità del personale e della direttrice che hanno lavorato in condizioni sicuramente non agevoli. Questo loro impegno ha permesso di scongiurare le perdite di fatturato che si sarebbero presentate nell'ipotesi di chiusura temporanea della farmacia.

Un ulteriore fattore che ha agito sulla riduzione dei ricavi è stata sicuramente la riduzione del valore medio della ricetta Asl. Tale riduzione, di natura esogena, ha sicuramente inciso in modo significativo sulla contrazione del fatturato dell'anno corrente, riduzione prodottasi pur avendo registrato un aumento significativo delle ricette lavorate. Contemporaneamente abbiamo registrato altresì un accrescimento della parte del fatturato derivato dalla vendita di prodotti, non farmaco, che consentono maggiore marginalità.

In termini di valori nel 2010 abbiamo lavorato circa 4.000 ricette in più rispetto all'anno precedente, ma, nonostante ciò, la riduzione del volume di affari per ricette Asl è diminuito di circa € 110.000. Questo valore, associato all'aumento del fatturato riscontrato per corrispettivi pari ad € 200.000 circa, ha generato comunque un saldo positivo di circa 90.000 euro.

Nel corso dell'anno abbiamo agito anche sull'area dei costi, attraverso una circostanziata analisi di ogni singola componente vista farmacia per farmacia. Anche nel 2010, come negli anni precedenti, abbiamo contabilizzato costi straordinari collegati ad esercizi precedenti.

Sempre sul versante dei costi, abbiamo registrato, attraverso il lento passaggio degli acquisti ad una gestione e pianificazione centralizzata, una maggiore forza contrattuale con i fornitori, che ci ha permesso di ottenere così un maggior margine sul venduto.

Il costo maggiore, dopo quello di acquisto delle merci, è sempre quello del personale, che deriva dagli atti ufficiali siglati nel momento della costituzione della S.p.a nel 2003.

Sono stati definiti dei budget/obiettivo specifici per ogni singola farmacia, sia sull'area dei ricavi che su quella dei costi, programmando, con i direttori e l'intero personale, una verifica mensile dei risultati raggiunti. L'analisi dei risultati e degli scostamenti è funzionale come approccio e metodo alla necessità di cercare accrescere la motivazione e la professionalità di tutti.

Il Presidente continua il suo intervento illustrando farmacia per farmacia quali sono stati i risultati ottenuti nel 2010.

Per quanto riguarda la performance della farmacia comunale n°6, che ha realizzato un risultato fortemente negativo, circa 230.000,00 Euro di perdita, determinato dall'alto canone d'affitto da pagare alla SAT pari ad Euro 65.000 € e dalla poco felice dislocazione in spazi ristretti ed al primo piano dell'aerostazione. In una zona poco visibile e poco accessibile.

Per questa farmacia c'è comunque da sottolineare un miglioramento rispetto ai risultati 2009, anno in cui la perdita è stata superiore di circa 20.000€. Questo miglioramento è sicuramente da legare a diversi fattori, tra i quali, una maggior coscienza da parte degli utenti dell'esistenza al piano superiore della farmacia, di un buon lavoro di comunicazione svolto, teso a far conoscere meglio la farmacia non solo ai turisti ma anche i lavoratori dell'aerostazione e i cittadini pisani, ricordando che tale Farmacia svolge

il servizio 12 ore 365 giorni l'anno. Con la fine del 2011 ed i primi del 2012 si ipotizza il trasferimento di tale farmacia al piano terra, ciò dovrebbe consentire una crescita significativa del fatturato attesa la nuova dislocazione in una zona maggiormente frequentata e transitata.

Sempre in merito ai costi, continua il Presidente, è da evidenziare l'alta incidenza dei costi del mantenimento del servizio, definito sociale, relativo agli orari di apertura. Infatti, cinque delle sei farmacie svolgono il servizio almeno 12 ore, una di queste, quella dell'aeroporto, rimane aperta 365 giorni l'anno mentre quella del Duomo, svolge il servizio 24h 365 giorni l'anno. Come pure occorre tenere in considerazione il costo derivato dalla scelta di non chiudere ferie, nel periodo estivo, alcuna farmacia, ciò al fine di offrire alla cittadinanza una qualità ed una continuità del servizio.

Il Presidente conclude il suo intervento dicendo che per il futuro bisognerà affinare la capacità amministrativa nel prevedere e soprattutto gestire le possibili incognite esogene, come ad esempio la paventata ulteriore riduzione della ricetta media Asl dagli attuali 15 € ai 12 €, che porterebbero a una perdita non facilmente arginabile di circa 380.000 €.

Prende la parola l'assessore Viale spiegando che la ricapitalizzazione avvenuta precedentemente in assemblea straordinaria è l'espressione più chiara di quale sia l'intenzione del Socio di maggioranza nei confronti di Farmacie Comunali Pisa S.p.a, ma allo stesso tempo in risposta ad una domanda del Socio Anna Bennati, direttrice della farmacia comunale n° 3 Pratale Don Bosco, circa quali siano le proposte concrete del Socio di maggioranza alla luce delle risultanze del bilancio 2010, sottolinea come la gestione dell'azienda sia in mano al consiglio di amministrazione. Prosegue il suo intervento asserendo che comunque il Socio continuerà a dare il suo contributo sotto tutte le forme di aiuto che sarà possibile attivare. Sarà sicuramente necessario lavorare sull'area dei ricavi ma anche su altre aree dove è possibile ottenere recuperi di marginalità, come la riorganizzazione della farmacia 24H, la riorganizzazione della farmacia dell'aeroporto, la configurazione della farmacia turistica.

L'assessore prosegue manifestando il disagio del Socio di maggioranza per tutte le uscite sui quotidiani locali avvenute negli ultimi tempi rispetto alle quali valuterà una risposta ufficiale; ipotizza che molto probabilmente il prossimo anno potremo ritrovarci nella situazione di dover nuovamente ricostituire il capitale sociale, ma l'importante è che la tendenza dei risultati e delle attività rispecchi o migliori la linea presentata con il piano industriale 2011 - 2020.

Prende la parola la dott.ssa Grazia Benedettini, direttrice della farmacia comunale n° 4 CEP, per far presente come tra la USL, gli organi comunali e Farmacie Comunali Pisa dovrebbe esserci una maggiore collaborazione.

Riprende la parola l'assessore Viale rispondendo nuovamente che è interesse del comune la cooperazione tra le varie aziende pubbliche nel rispetto della legge, della trasparenza e delle procedure. Continua l'assessore richiedendo al consiglio di amministrazione un monitoraggio semestrale degli andamenti economici al fine di poter avere una tempestiva evidenza delle future eventuali criticità.

Prende la parola la dott.ssa Anna Bennati chiedendo al Socio di maggioranza la propria opinione in merito all'eventuale acquisto da parte della società della sede della farmacia comunale n°3 Pratale Don Bosco, l'assessore risponde che sicuramente vista la localizzazione e l'aspetto del fondo la cosa potrebbe essere positiva, ma ovviamente si tratta unicamente di una valutazione economico finanziaria.

Prende la parola il dottor Andrea Ferrini, direttore della farmacia comunale n°1 San Giusto, invitando l'assemblea tutta a stare ben attenta a non abbattersi e pensare di aver fallito visto l'andamento negativo dei risultati dei primi 7 anni di attività; è vero, è stato necessario ricapitalizzare l'azienda alla luce del passivo per totali euro 585.000 ma, dobbiamo tenere ben presente che, nello stesso arco temporale, la SPA ha riconosciuto al Comune di Pisa come canone di affitto d'azienda totali € 1.533.000 oltre iva ; in conseguenza a ciò - da cui la ragione di piena soddisfazione - il saldo è di fatto fortemente positivo per ben € 948.000, risultato interessante in particolare per il socio di maggioranza . Oltre al risultato economico sono da ricordare le realizzate ristrutturazioni degli arredi delle sei farmacie. Che oggi il canone di affitto d'azienda, già la Spa aveva cominciato ad evidenziarlo al Comune di Pisa fin dal 2008, non sia più congruo è un dato di fatto; è indifferibile una nuova rimodulazione dello stesso perché il piano finanziario-industriale, predisposto da FIDITOSCANA, su specifico mandato del Comune di Pisa, anno 2002, in sede di costituzione della Spa, fu determinato anche in base al valore medio della ricetta SSN che era pari ad € 25,00. Nessuno al tempo poteva ipotizzare che detto valore sarebbe sceso all'attuale € 15,00 per scivolare, forse già entro il 2011, ad € 12,00 .

Molto rischioso confidare in una crescita del fatturato SSN poiché la spesa sanitaria nazionale è incardinata al 13,5% ed in caso di sfioramento scatta automaticamente il pagamento pay back o la "contrazione" di quanto mutuabile; circa la ipotizzata crescita nella libera vendita si deve tener conto della recessione internazionale che ha ridotto il potere di acquisto delle famiglie e, non ultimo, l'incremento delle azioni commerciali dei nostri competitors cittadini quali ad esempio, a brevissimo, la nuova farmacia Minucci con annessi studi medici.

Prosegue Ferrini evidenziando che se quasi tutti i costi aziendali - circa € 400.000 - sono "strutturali" alcune voci di costo si sono aggiunte, incidendo così nel bilancio anno 2010, alla spesa storica:

- trasformazione contratto di 1 unità ragioniera da part time a tempo pieno
- collaborazione con quattro neo laureati per stage
- incremento organico aziendale (segretarie studi medici, farmacisti)
- riconoscimento giornaliero della mensa aziendale indipendentemente dall'orario di rientro (€ 50.000 /anno)
- consulenza società di marketing Bachi e Fascetti Associati con aggiornamento del logo aziendale € 25.000
- pur non essendo stato dato seguito all'accordo di secondo livello che legava l'erogazione del premio annuale ai dipendenti solo in funzione del raggiungimento di esatti concordati "obiettivi" il premio è stato erogato con un costo di € 40.000 /anno

Sottolinea ancora Ferrini, come il bilancio 2010 risenta per oltre € 30.000 dell'aver portato a costo le ultime spese per la mancata realizzazione dell'immobile di via Battelli. Ben diverso, anche per l'incidenza sui bilanci dei prossimi anni, se l'immobile della farmacia n. 3 fosse stato di proprietà rispetto ad un contratto di locazione al costo di € 78.000 / anno.

Poiché non funzionale, in particolare per il socio di maggioranza, specialmente sul piano politico, perseguire il percorso di, ogni 6 mesi, procedere alla ricapitalizzazione del capitale sociale, ma anche estremamente rischioso per i soci - lavoratori, Ferrini propone all'assemblea di mettere in votazione, come atto di indirizzo per il Consiglio di Amministrazione, dando in questo modo continuità e concretezza a quanto affermato in questa assemblea dall'assessore Viale, la seguente proposta:

"Poiché i costi fissi sono di fatto non significativamente contraibili, al fine di raggiungere per l'anno 2011 il break even, o almeno contenere al massimo l'ulteriore passività, l'Assemblea dei Soci invita il C.d.A., sulla falsa riga di quanto messo in atto da tutte le aziende dal 2007 ad oggi, di interrompere/rinunciare a tanti contratti a tempo determinato quanti necessari per raggiungere l'obiettivo." Quattro assunzioni annuali farmacista consentono un risparmio annuo di euro 150.000 che è la cifra di cui il bilancio 2011 potrebbe necessitare per l'obiettivo di pareggio.

L'Assessore Viale fa rilevare che sta alla società dimostrare l'eccessiva onerosità del canone. Il confronto tra la situazione attuale e il piano economico iniziale evidenzia un eccessivo costo del lavoro rispetto ai ricavi. Per il Comune sarebbe stato meglio presentare una società in utile, con la riduzione del canone, anziché averne una in perdita da ricapitalizzare. In questo modo, però, avrebbe compiuto irregolarità rinunciando a un compenso regolarmente definito in un contratto e coprendo le perdite indirettamente in modo totalitario, esentando impropriamente da qualsiasi contributo a copertura delle perdite i soci privati. Prende la parola il dottor Ruberti, consigliere della società, sottolineando come l'accordo sui buoni pasto fosse un'attività da intraprendere, e che per le altre spese, pur incidendo sul bilancio, è necessario valutare anche le loro prospettive per il futuro; ricorda inoltre che il bilancio 2010, come già quello 2009, risente di costi provenienti dalla precedente gestione.

Di seguito prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dottor Roberto Dell'Omodarme, il quale chiede all'Assemblea se ritiene necessaria la lettura integrale della relazione dell'organo di revisione allegata al bilancio e messa disposizione dei soci nei termini di legge.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, dichiarandosi pienamente informata sul contenuto della relazione, delibera di esonerare il Presidente del Collegio sindacale dalla lettura della stessa.

Il Presidente, comunque, al fine di rendere maggiormente esauriente all'Assemblea il giudizio sul bilancio, si sofferma in particolar modo sul contenuto del paragrafo della relazione denominato "Richiamo d'informativa".

Al riguardo, pur precisando che lo stesso non costituisce un rilievo al bilancio, fa presente che il Collegio ha voluto con detto richiamo rafforzare il contenuto di quelle informazioni che, per quanto già

esposte diffusamente dagli amministratori nella relazione sulla gestione, quali quelle attinenti i fenomeni negativi di natura esogena e l'alta incidenza del costo del personale rispetto alla media del settore che hanno influenzato e influenzeranno la gestione della società, sono state ritenute meritevoli di essere specificatamente poste all'attenzione degli utilizzatori del bilancio, il tutto anche in considerazione della possibilità che si concretizzino incertezze sulla continuità aziendale della società, continuità che potrà essere garantita al verificarsi dell'auspicato progressivo contenimento della voce di costo rappresentata dal personale, unito agli auspicati effetti positivi di tutte quelle azioni commerciali contemplate all'interno della mission aziendale che le è propria.

Il Presidente del Collegio evidenzia infine all'Assemblea, che essendo stata deliberata la ricapitalizzazione della società, ai sensi dell'art. 2447 c.c., nel limite minimo previsto dalla normativa di legge, qualora dalla semestrale al 30 giugno p.v. emergesse un'ulteriore erosione del capitale per perdita infrannuale 2011, la società si potrebbe trovare nuovamente nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. e, in tal caso, si renderebbe obbligatorio da parte dell'organo amministrativo, convocare senza indugio l'Assemblea stessa per le deliberazioni conseguenti. A questo punto prende la parola l'Amministratore Delegato Antoniojacofo Fernandez che si ricollega all'intervento fatto dal dottor Ferrini ed esprime il suo rasserenamento nel sentire che anche per il Socio il problema dei costi sia strutturale e non congiunturale. Per quanto riguarda i costi di sede, che vengono poi ribaltati sulle 6 farmacie in realtà nello scorso esercizio non sono aumentati, bensì diminuiti fortemente dato che il saldo dei costi operativi porta una crescita di 81.000 € (di cui il 21% riguarda la fidelity card attività contrattualizzata nel 2009 dal precedente Consiglio di Amministrazione) ed una diminuzione del costo del Consiglio di Amministrazione per 146.000 € quindi il saldo da una riduzione dei costi di 65.000 €. In particolare sui costi riportati dal dott. Ferrini l'amministratore ricorda che la mensa ha inciso per l'esercizio 2010 per 36.000 €. Continua l'Amministratore delegato esprimendo che a suo avviso è possibile incidere sui ricavi al contrario di quanto espresso dal dott. Ferrini; infine esprime la sua perplessità sulla soluzione proposta dallo stesso Ferrini relativa al taglio di 4/5 collaboratori, proposta non conciliabile con la continua richiesta nel corso degli ultimi due anni, da parte della maggior parte dei direttori delle farmacie, di continua necessità di reintegro del personale anche a fronte di 1 solo giorno di malattia o ferie. Infine l'Amministratore delegato sottolinea, in risposta alla diretta domanda del dott. Ferrini, come quasi sicuramente nel 2011 non sarà possibile andare a pareggio, come già riportato all'interno del piano industriale. L'amministratore delegato ricorda infatti che il nuovo piano industriale presentava un risultato in pareggio nel 2011 solo nella sua prima stesura che riportava un canone di affitto d'azienda ridotto ad € 10.000.

Riprende la parola il presidente Armani proponendo un incontro da tenersi a brevissimo tra tutti i Soci per affrontare temi oggi non trattati in quanto non all'ordine del giorno.

Terminati l'interventi dei presenti il Presidente mette a votazione l'approvazione del bilancio di esercizio anno 2010 costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché dall'allegata relazione sulla gestione .

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il bilancio dell'esercizio anno 2010 costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché dall'allegata relazione sulla gestione. Riprende la parola il Presidente per passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e, al riguardo, viene ceduta la parola all'Assessore Viale il quale riferisce che il Socio di maggioranza nomina, secondo i termini di statuto e a norma dell'articolo 2449 c.c., il dottor Paolo Lenzi, nato a Pontedera il 19.01.1953 e residente in Calcinai (PI) via Frank 2C, C.F. LN2PLA53A19G843E, del quale consegna all'amministratore unico il Cv, come consigliere della società.

I soci di minoranza, presenti in assemblea, prendono atto della nomina e nulla eccepiscono in merito. Alle ore 18,45 non essendoci più alcun punto all'ordine del giorno da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, si dichiara chiusa l'assemblea.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Presidente
Dr. Fabio Armani

Il segretario
Dott.ssa Silvia Cattani

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.



Ci Prendiamo cura del tuo benessere

Reg. Imp. 01659730509

Rea 144560

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Sede in VIA LUCCHESE N.15 -56100 PISA (PI) Capitale sociale Euro 500.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

il presente bilancio è relativo al settimo esercizio completo, il 2010, della società Farmacie Comunali Pisa spa. L'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato ante imposte negativo di Euro (171.476) a cui si aggiungono le imposte IRAP per Euro 59.949 portando il risultato finale ad un valore negativo pari a Euro (231.425).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati dove opera in qualità di gestore delle Farmacie delle quali sono titolari i comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lucchese 15 e nelle sedi secondarie di Piazza Giusti 1 (Farmacia Comunale N°1), Via XXIV Maggio 59 (Farmacia Comunale N°2), Via Battelli 17 (Farmacia Comunale N°3), Piazzale Donatello 10 (Farmacia Comunale N°4), Via Niccolini 6/A (Farmacia Comunale N°5), Piazzale D'Ascanio 1 (Farmacia Comunale N°6), Piazza Giusti 7 (Studi Medici Piazza Giusti), Via delle Medaglie d'Oro 36 (Studi Medici Medaglie D'Oro).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Anche nel corso del 2010 nel comparto nazionale "farmacie" hanno continuato a prendere corpo tutti quei fenomeni già delineati nel corso dell'esercizio precedente.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

I principali fenomeni generali che ci hanno interessato sono stati :

- la continuazione delle azioni predisposte per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione SSN, attuate in particolare dalla Regione Toscana ma anche da AIFA (Agenzia italiana del farmaco). Tale contenimento della spesa ha modificato il sistema rendendo sempre più necessaria l'apertura delle farmacie alla vendita del parafarmaco, classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come una fonte di reddito per la farmacia. Tali azioni se dal punto di vista sociale nazionale consentono di centrare l'obiettivo di "riduzione spesa per farmaci", sia in ordine di spesa pubblica sia in ordine di spesa per singolo cittadino, per le farmacie si concretizza di fatto una significativa riduzione di fatturato.
- il perdurare dello stato di recessione economica, iniziata nella seconda parte dell'anno 2008, e protrattasi per tutto il 2009, nel corso del 2010 ha mostrato tutta la sua pienezza dovuta non solo alla sua intensità ma anche alla sua durata nel tempo.
- il continuo stimolo all'incremento del mercato dei farmaci "equivalenti", dove la Toscana è la regione italiana capofila.
- il termine del periodo di esclusiva di importanti molecole e la immediata uscita sul mercato della stessa molecola come generico. Ciò comporta l'immediato abbassamento del prezzo riconosciuto dall'ASL in ricetta da quello della molecola "brand" a quello della molecola "generico" con pesante incidenza sul valore medio della ricetta SSN che continua a diminuire, passando dai 16.33 € del 2009 a 15.55 € del 2010 (20.91 € nel 2003 anno della nostra costituzione).
- incremento del numero di farmaci compresi nella DPC ("distribuzione per conto" dei farmaci ad alto costo voluta dalla USL 5).
- continua riduzione della marginalità derivante dalla distribuzione "assistenza integrativa" per conto USL 5.
- l'ultima quota della trattenuta "una tantum" sugli importi delle ricette SSN (da gennaio ad aprile) a favore dell'area Abruzzo colpita dal terremoto, che ha ridotto la nostra marginalità di euro 19.758 nel 2010 (euro 59.273 complessivi nel periodo 2009-2010).

I ricavi delle vostre farmacie sono composti per il 34.6% da ricette SSN ed il 59,4% da corrispettivi mentre una quota residuale è costituita dalla DPC, dalla Integrativa e dall'attività degli studi medici. A solo titolo di

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

confronto nell'anno di costituzione della società (2003) i ricavi erano composti per il 49,6% da ricette SSN ed il 46,2% da corrispettivi.

Le ricette spedite dalle vostre farmacie nell'anno 2003 sono state n. 93.286, anno 2004 n.201.176, anno 2005 n. 215.783, anno 2006 n. 222.381 , anno 2007 n. 216.812 , anno 2008 n. 216.462, anno 2009 n. 216.771 e nel 2010 n.220.592 con un incremento di circa 4.000 ricette rispetto agli ultimi esercizi che avevano mostrato un valore pressoché uniforme.

Nel complesso rispetto allo scorso esercizio i ricavi sono cresciuti passando da € 9.814.770 a € 9.907.371 con un incremento di € 92.601 pari ad un incremento dell'1%.

I costi del venduto sono passati da € 6.505.822 ad € 6.526.842 con un aumento di € 21.020 pertanto il primo margine lordo sul venduto è cresciuto dal 33,7% del 2009 al 34,1% del presente esercizio.

Il costo del personale continua ad avere una elevata incidenza nonostante sia passato dal 26,6% del fatturato dello scorso esercizio al 25,7% del presente esercizio con una riduzione di circa un punto percentuale, ma risulta ancora, dopo il costo di acquisto delle merci, di gran lunga il costo ad incidenza più elevata della vostra società.

Andamento della gestione

Anche nel corso del presente esercizio si è proseguito nel consolidamento degli obiettivi di natura politica, sociale, economica, occupazionale e patrimoniale stabiliti dal Consiglio Comunale per FCP Spa:

- ▶ coinvolgimento nell'aziendalizzazione, in particolare, dei sette (in origine nove) dirigenti farmacisti e del funzionario farmacista, già dipendenti del Comune di Pisa. Alla fine dell'anno i dirigenti farmacisti erano 5, a seguito delle dimissioni della dottoressa Savino a giugno e del dottor Occhionero a dicembre
- ▶ miglioramento ed incremento della tipologia e della qualità dei servizi erogati ai cittadini;
- ▶ radicamento della finalità sociale delle farmacie comunali nel tessuto cittadino finalizzando gli utili aziendali alla spesa sociale del Comune di Pisa;
- ▶ incremento del valore patrimoniale delle farmacie e della società nel suo complesso, anche mediante la ristrutturazione e l'ampliamento dei suoi punti vendita;

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

► miglioramento dei risultati economici per accrescere le risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale e quindi della collettività.

L'organo Amministrativo, nel 2009, ha formalizzato presentato ed approvato un piano industriale, approvato dall'Assemblea dei Soci, che, partendo dall'analisi del mercato e delle società competitor, aveva lo scopo di tracciare una serie di principi cardine finalizzati ad affermare, prioritariamente, le farmacie comunali come azienda pubblica al servizio del cittadino, cercando, in tale ottica, di intercettare e dare risposta alle esigenze ed alle attese della popolazione.

Partendo da tali premesse il piano si articolava su una serie di attività finalizzate a determinare un recupero di redditività dell'azienda attraverso una politica tesa alla riduzione ed ottimizzazione dei costi, in primis quelli relativi al personale, e ad un incremento del fatturato sia nell'ambito del farmaco ma anche ed in modo prevalente nell'ambito dei prodotti non farmaco a più alta marginalità.

Attività pianificate tese alla riduzione e contenimento dei costi

Per quanto concerne la voce "costo del personale" era stato ampiamente verificato come l'incidenza del costo lordo del personale della nostra società fosse di circa nove punti percentuali superiore ai costi equivalenti delle farmacie pubbliche e private nostre concorrenti. La riduzione di tale voce di costo poteva essere superata solo attraverso una ipotesi di incentivazione all'esodo da proporre a quei dirigenti prossimi alla pensione.

Nel corso del 2010 due Dirigenti hanno aderito al percorso incentivante, lasciando la Società rispettivamente a Giugno e dicembre 2010.

Attività pianificate destinate agli incrementi di fatturato

Per quanto riguarda invece le attività pianificate destinate ad accrescere il fatturato e la marginalità, risultavano le seguenti:

- Apertura nuova via Battelli;
- Ristrutturazione farmacia Via XXIV Maggio;
- Ristrutturazione farmacia Piazza Giusti;
- Ipotesi di spostamento della Farmacia dell'aeroporto al piano terra;
- Lancio della Fidelity Card;
- Attività di riorganizzazione amministrativa, con la centralizzazione del magazzino;
- Attività di centralizzazione degli Acquisti;
- Nuovo Marchio, e riorganizzazione dell'immagine coordinata di tutte le farmacie e degli studi medici;
- Attività di marketing;
- Analisi e programmazione di iniziative di carattere sociale aventi una ricaduta territoriale;

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

- Realizzazione nuovo sito web;

E' indubbio che il piano industriale poggiava, in modo significativo, sull'apertura della nuova Farmacia di via Battelli che, come da delibere assunte, avrebbero dovuto mantenere la propria sede all'interno dei fondi commerciali della famiglia Pampana, prevedendone l'apertura, dopo la ristrutturazione, nel mese di Marzo 2010. Gli interventi ipotizzati su tale unità, prevedevano non solo la realizzazione della nuova farmacia, ma anche dei nuovi presidi ambulatoriali, sanitari, fisioterapici.

Purtroppo, dopo mesi di trattative, tale ipotesi è saltata, con la necessità di individuare altre soluzioni. Soluzioni che sono state trovate, nell'unità commerciale ex Sighieri, tra via Battelli e via Vittorio Veneto, limitatamente alla attività di farmacia, la cui inaugurazione è avvenuta il 13 dicembre 2010.

Il ritardo nell'inaugurazione di via Battelli, iniziativa portante del piano industriale, ha determinato ripercussioni negative significative sul conto economico 2010.

E' stato definito e concordato con la proprietà e con gli uffici amministrativi del comune di Pisa, il progetto relativo alla ristrutturazione della farmacia di Piazza Giusti che potrà essere realizzato nel corso del 2011;

E' stata inoltre portata a termine la ristrutturazione della farmacia di Via XXIV Maggio che è stata anticipata rispetto alle previsioni a seguito della battuta di arresto registrata per la farmacia di via Battelli.

Gli interventi eseguiti su tale unità, sono stati realizzati a battenti aperti ed ultimati a metà Agosto. Le opere realizzate oltre a riproporre integralmente il nuovo modello di layout interno ed esterno, sono state concepite e destinate, come filosofia aziendale, ad aumentare le superfici espositive della farmacia, con l'obiettivo di incrementare l'offerta di prodotti non farmaco, al fine di stimolare la crescita del venduto su prodotti a più alta marginalità.

Il rifacimento della farmacia oltre ad avere migliorato sensibilmente la percezione e la fruibilità della stessa da parte dei clienti, ha comportato, nel periodo della ristrutturazione, una compromissione del fatturato, per circa 40.000,00 Euro, anche se, come è stato evidenziato, gli interventi sono stati realizzati senza chiudere la farmacia e senza perdere neppure un giorno di attività. Ciò è potuto avvenire grazie ai dipendenti che si sono resi disponibili a lavorare in condizioni disagiate. Tale circostanza ha permesso di evitare interruzioni di servizio alla popolazione residente ed anche di evitare la perdita di fatturato di 250.000,00 Euro circa, che si sarebbe prodotta con la chiusura forzata di circa due mesi, periodo necessario per la ultimazione degli interventi.

Con l'apertura delle nuove Farmacie è stato applicato ed esteso a tutte le farmacie, in primis a quelle ristrutturate, un modello operativo attraverso il quale rappresentare e monitorare, in termini di valore e di quantità, tutte le aree di vendita con l'obiettivo di responsabilizzare e coinvolgere il

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

direttore ed il referente di ogni singolo settore, dalla fase delle scelte fino alla fase dell'analisi dei consuntivi periodici. Ogni scelta fatta, di prodotto o di marca, deve essere accompagnata dalle motivazioni assunte; identico ragionamento deve essere fatto sulla scelta delle superfici assegnate, sulla dislocazione delle merci nelle varie aree. Già dalla fase di definizione del layout interno si è in grado di stimare e stabilire, in base alla giacenza, al prezzo ed alla marginalità media, gli obiettivi di rotazione e quindi i relativi budget di vendite attese per settore. Ogni fine mese vengono analizzati i dati, gli scostamenti, per capirne i motivi ed eventualmente proporre i correttivi più opportuni.

Dobbiamo anche prendere atto, come fenomeno esogeno, che purtroppo rappresenta una continuità con il passato e che lascia presagire equivalenti prospettive negative per i prossimi anni, che nel corso del 2010 abbiamo subito una ulteriore ed incisiva riduzione del prezzo medio della ricetta nell'ordine del 6% con una riduzione dei ricavi da ricette del 3% rispetto al 2009, per un controvalore, in ragione d'anno, di circa 180.000,00, questo nonostante un incremento significativo di ricette lavorate in più rispetto al passato, circa 4.000.

La farmacia dell'aeroporto, che ha sempre rappresentato una forte criticità, e per la quale si auspica un trasferimento al piano terra nel corso del prossimo esercizio, è stato registrato un lieve incremento dei fatturati (circa il 10%), in ragione delle attività di promozione svolte, ma che non comportano, purtroppo, cambiamenti significativi in ordine al risultato economico della farmacia stessa.

E' stata lanciata la Farmacard, Fidelity card del circuito farmacie comunali di Pisa, che ha evidenziato nel breve termine un buon numero di sottoscrittori.

Sono state attivate le attività di riorganizzazione amministrativa e quella di gestione centralizzata del magazzino; ad oggi però, pur disponendo degli strumenti organizzativi ed informatici, mancano le persone destinate a supportare tali attività all'interno dell'organizzazione.

E' stato realizzato, come pianificato il nuovo marchio ed abbiamo avviato come convenuto tutte quelle attività tese a definire l'immagine coordinata della nostra azienda. Il sito web è operativo da giugno 2010 ed ha sopperito ad una lacuna che le farmacie comunali avevano in passato. Lo stesso oltre a rappresentare la immagine nuova di farmacie è funzionale, fornisce informazioni, aggiorna periodicamente su tutte le attività svolte ed in programma e rappresenta un utile interfaccia di comunicazione e di dialogo con i cittadini, che hanno individuato in questo strumento un elemento nuovo con il quale sentirsi vicino ad una azienda che finalmente cominciano a sentire loro.

L'azienda nonostante la congestione del momento, pur impegnata nell'attuazione delle varie iniziative, non ha trascurato attività a valenza sociale, impegnando risorse umane ed economiche a favore della cittadinanza e dei propri dipendenti.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Nel corso del 2010 è stato riconosciuto ai dipendenti un bonus in ragione della attività di inventario svolta, come attività straordinaria, i primi mesi dell'anno, per la quale anziché preferire una società esterna, si è optato sul personale interno, garantendo loro una prerogativa economica, unita ad un percorso di crescita umana e professionale in termini di azienda e di relazioni di gruppo. Tale attività ha inciso sul conto economico per 8.000,00 Euro;

Sono state svolte anche attività sociali a favore della cittadinanza quali la distribuzione in tutte le scuole dell'obbligo, in comune, nell'aeroporto, in tutte le farmacie comunali, di gel igienizzate come prevenzione contro la pandemia, con una serie di totem illustrativi sul comportamento da tenere. Tale attività ha inciso a livello di conto economico per Euro 10.000,00.

Gli studi medici realizzati sono stati recepiti con forte entusiasmo dai cittadini, per il servizio erogato ma anche per il punto di riferimento che sono divenuti, per gli anziani del quartiere. Dallo scorso ottobre tali ambulatori hanno svolto, unica unità sperimentale a Pisa, il servizio CUP di prenotazione delle visite specialistiche e diagnostiche, con la possibilità di prenotazione ed in futuro anche eseguirne il pagamento.

Il conto economico di questo esercizio mostra rispetto a quello precedente un incremento di fatturato di oltre euro 90.000, numero che può apparire molto esiguo, ma che deve essere visto come valore derivato dalla somma algebrica tra la diminuzione del valore totale del fatturato da ricette asl (quasi 200.000 euro a parità di ricette lavorate), la diminuzione di fatturato connessa alla temporanea parziale chiusura della farmacia di Porta a Lucca nel periodo dei lavori di ristrutturazione (-40.000 euro) e l'incremento generale dei corrispettivi.

Consiglio di Amministrazione

Il 23 dicembre il dottor Alessandro Bandini ha rassegnato le sue dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il Consiglio di Amministrazione nella successiva adunanza nella quale ha preso atto delle dimissioni del dottor Bandini ha deliberato di non procedere alla cooptazione di un nuovo membro ma di rimettere la nomina alla decisione della prossima Assemblea dei Soci.

Politiche e formazione del personale

Si evidenzia che l'organico aziendale è composto di 48 unità complessive ripartite tra 6 farmacisti dirigenti, 33 farmacisti collaboratori, 4 magazzinieri, 1 ragioniera, 1 ragioniera part-time, 3 collaboratrici part-time per gli studi medici.

E' stata fatta a tutti dipendenti, tra cui anche ragioniere e segretarie degli studi medici, la formazione circa i corsi obbligatori "antincendio" e

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

“pronto soccorso” e quella specifica per l’incaricato RSL “Responsabile Lavoratori per la Sicurezza” in azienda.

***Certificazione di qualità ISO 9001 e Certificazione Etica SA 8000 e
Certificazione sulla sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18001***

L’impegnativo percorso, indispensabile per l’accreditamento-conferma delle certificazioni ISO 9001 (qualità) ed SA8000 (etica aziendale), ha misurato l’azienda con se stessa durante le visite ispettive, tutte effettuate dall’organo di vigilanza internazionale Società SGS, durante le quali sono state superate con successo difficoltà ed indagini fino alla conferma dello status di azienda a doppia certificazione. In aggiunta il 24 dicembre 2010 si è concluso positivamente l’iter per l’ottenimento della certificazione sulla sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18001. Ci preme in questo caso sottolineare che le aziende di farmacie “a tripla certificazione” sul territorio nazionale sono veramente pochissime. Tutto l’organico aziendale si è costantemente impegnato, a volte con fatica, nel necessario rispetto di tutte le procedure previste dal manuale e relative a tutte le lavorazioni aziendali e metodologie di lavoro; la standardizzazione di comportamenti, precedentemente già individuati, ha consentito di proseguire nel miglioramento dell’efficienza e della precisione, in particolare nella gestione dei documenti contabili e nell’organizzazione tecnico-professionale di ogni punto vendita.

La Regione Toscana è particolarmente attenta alle aziende certificate SA8000 tanto da riconoscere - Legge Regionale n. 71 del 20.12.2004 - a quelle in possesso di detta certificazione una riduzione dell’IRAP da 3,90% a 3,44% ; analizzando i dati relativi al bilancio oggi in approvazione possiamo valutare in euro 7.852,09 il risparmio derivante dal possesso della certificazione SA 8000.

Sicurezza sul lavoro

Nel rispetto della normativa, ex Legge 626/92 oggi Legge 81/2008 sono state aggiornate tutte le competenze e gli impegni previsti.

Sul piano della “sicurezza in azienda” il collega Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), di nomina esclusiva delle OO. SS. , e tutti i dipendenti hanno effettuato i corsi obbligatori in materia, mentre tutti i dipendenti neo assunti hanno effettuato anche l’obbligatorio corso della durata di 12 ore.

Per le attività complessivamente realizzate e per l’attenzione messa nella “prevenzione infortuni” l’INAIL ha riconosciuto alla Spa una riduzione del “tasso medio di tariffa” relativo agli infortuni sul lavoro pari al 10% .

Valorizzazione del magazzino

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Per quanto riguarda le rimanenze di prodotti finiti destinati alla vendita, che sono costituite da farmaci e altri prodotti in giacenza presso le nostre 6 farmacie, continuano ad essere iscritte, seguendo lo stesso criterio dei precedenti esercizi, al prezzo di costo calcolato in maniera induttiva (prezzo di vendita deivato decurtato della percentuale media di sconto). Come evidenziato anche nei fatti successivi alla chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (2009), nel corso del 2010 si è provveduto a valutare la possibilità di determinazione puntuale del valore a costo specifico di ogni singola referenza per poter adottare nel bilancio del presente esercizio il criterio di valutazione al prezzo di costo specifico. Al momento tale passaggio non viene però ritenuto possibile, in quanto il dato di costo specifico, ovviamente registrato in maniera puntuale e corretta sul sistema di contabilità, e quindi risultando preciso nella imputazione contabile dei costi di acquisto, nel sistema di gestione del magazzino "winfarm" viene reso non attendibile dalla presenza dei farmascambi, ovvero delle note contabili interne relative ad ogni spedizione di merce dal magazzino di una farmacia a quello di un'altra per essere posto in vendita. In questi casi mentre il prezzo viene caricato al valore corretto della farmacia che prende in carico il prodotto (e quindi anche il valore di rimanenza calcolato da questo in maniera induttiva), il prezzo di costo viene in maniera non corretta legato ai precedenti eventuali acquisti (anche lontani nel tempo) effettuati dalla farmacia che riceve la merce. Questa fattispecie, in presenza di prezzi variabili dei prodotti di anno in anno, porta alla conseguente non idonea valorizzazione delle rimanenze con tale metodo del costo specifico, oltre alla frequente impossibilità di determinare certo costo di acquisto delle sostanze di laboratorio e degli altri prodotti non inseriti nel sistema informatico. Per la problematica di cui sopra infatti (cosa che ovviamente non ci da indirizzo, ma comunque sia ci conforta) la prassi ormai globalmente consolidata in tutto il settore delle farmacie è l'adozione del criterio della valutazione al prezzo di costo calcolato in maniera induttiva (prezzo di vendita deivato decurtato della percentuale media di sconto).

Legge 196/2003

La responsabile della "privacy" ha correttamente operato, secondo quanto prevede la legislazione, aggiornando anche il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	9.907.371	9.814.770	92.601

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Costi esterni	7.422.727	7.215.237	207.490
Valore Aggiunto	2.484.644	2.599.533	(114.889)
Costo del lavoro	2.551.241	2.611.754	(60.513)
Margine Operativo Lordo	(66.597)	(12.221)	(54.376)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	86.608	30.390	56.218
Risultato Operativo	(153.205)	(42.611)	(110.594)
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	(7)	5.555	(5.562)
Risultato Ordinario	(153.212)	(37.056)	(116.156)
Componenti straordinarie nette	(18.264)	(140.386)	122.122
Risultato prima delle imposte	(171.476)	(177.442)	5.966
Imposte sul reddito	59.949	63.327	(3.378)
Risultato netto	(231.425)	(240.769)	9.344

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	436.425	59.103	377.322
Immobilizzazioni materiali nette	501.249	119.434	381.815
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	937.674	178.537	759.137
Rimanenze di magazzino	1.327.413	1.194.016	133.397
Crediti verso Clienti	404.557	315.967	88.590
Altri crediti	157.359	194.014	(36.655)
Ratei e risconti attivi	34.410	61.556	(27.146)
Attività d'esercizio a breve termine	1.923.739	1.765.553	158.186
Debiti verso fornitori	2.270.363	1.865.223	405.140
Acconti	402	402	
Debiti tributari e previdenziali	202.098	218.120	(16.022)
Altri debiti	268.247	264.858	3.389
Ratei e risconti passivi	6.276	8.704	(2.428)
Passività d'esercizio a breve termine	2.747.386	2.357.307	390.079

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Capitale d'esercizio netto	(823.647)	(591.754)	(231.425)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.251	446.464	52.787
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	499.251	446.464	52.787
Capitale investito	(385.224)	(859.681)	474.457
Patrimonio netto	85.411	(146.011)	231.422
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(400.000)		(400.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	699.813	1.005.692	(305.879)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	385.224	859.681	(474.457)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	633.325	965.260	(331.935)
Denaro e altri valori in cassa	66.488	40.432	26.056
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	699.813	1.005.692	(305.879)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	699.813	1.005.692	(305.879)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	400.000		400.000
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(400.000)		(400.000)
Posizione finanziaria netta	299.813	1.005.692	(705.879)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti, in termini di capitale umano, in sicurezza del personale che hanno portato, come già richiamato in precedenza, all'ottenimento della certificazione sulla sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18.001.

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da recare danni all'ambiente e conseguentemente la Società non ha subito alcuna condanna in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti, in termini di capitale umano, in materia ambientali ottenendo il mantenimento della certificazione Etica SA 8000.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	(30.434)
Impianti e macchinari	49.223
Attrezzature industriali e commerciali	3.170
Altri beni	396.568

In particolare sono state eseguite nel corso dell'esercizio la completa ristrutturazione della farmacia comunale n° 2 di Porta a Lucca, mantenendo l'ubicazione nei medesimi spazi (circa 120 mq), ma modificando completamente il layout, l'immagine e la superficie dedicata ad area commerciale ed espositiva, e la ristrutturazione della farmacia comunale n° 3 Battelli Don Bosco. In questo caso la sede è stata spostata nei limitrofi spazi al civico 17 della medesima via, spostandosi appena un centinaio di metri dalla storica sede, ma mettendo a disposizione della farmacia una superficie complessiva di circa 210 mq, triplicando la superficie occupata nella precedente sede e collocandosi in un area molto più favorevole per la disponibilità di parcheggi.

Per la farmacia comunale n°2, ristrutturata a luglio 2010, sono stati utilizzati mezzi finanziari propri, per la ristrutturazione della farmacia comunale n° 3, ristrutturata a dicembre, la società ha acceso un finanziamento chirografario con piano di ammortamento a 7 anni più uno di preammortamento, con la Banca Credito Cooperativo di Fornacette.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 essendosi verificate le fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ. è stato deliberato di dare mandato al Presidente per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per i provvedimenti conseguenti. Nei primi giorni dell'anno il Presidente ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea in questione, che è andata

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

deserta in prima convocazione, mentre la seconda convocazione è prevista per il giorno 28 marzo.

Si precisa inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio le farmacie comunali n° 2 Porta a Lucca e n° 3 Battelli Don Bosco hanno aderito all'orario h12 al posto del precedente h8. Le due farmacie sono pertanto aperte tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 08 alle 20. Con questa modifica continua il percorso di ascolto delle esigenze sociali espresse dal territorio. Già dal primo mese di apertura il fatturato realizzato nelle ore precedentemente chiuse al pubblico è stato superiore al 15%, quindi ogni 5 clienti il sesto ha deciso di utilizzare i servizi della farmacia in questa fascia oraria, evidente segnale di un bisogno forte e precedentemente non soddisfatto nella popolazione. Successivamente alla chiusura dell'esercizio la società ha continuato il suo percorso nello sviluppo di strumenti di contatto con la popolazione, cercando forme di contatto anche con la popolazione più giovane, ad oggi poco incentivata al contatto con la nostra società. È proseguito il percorso di sviluppo del sito internet, è stata realizzata un'applicazione informativa per I-Phone ed è stata realizzata una pagina sul principale social network, facebook.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base alle considerazioni esposte, preso atto dei fenomeni esogeni, che andranno a caratterizzare in forma di incognita il nostro futuro, sia in ragione della incidenza in negativo della politica dei prezzi dei farmaci e della ulteriore riduzione del prezzo medio della ricetta, delle incertezze del mercato unite ad una crisi congiunturale che sta condizionando tutti i fenomeni di spesa, ed anche alla conflittualità dei dispositivi regionali e nazionali in merito al ruolo delle farmacie in tema di presidio socio sanitario territoriale, la società dovrà attuare un attento monitoraggio dei suoi andamenti economici e finanziari, al fine di poter ricorrere nel modo più tempestivo alla messa in campo di tutte quelle azioni che possono fungere da correttivi per cercare di massimizzare i propri risultati e perseguire il piano industriale approvato.

In ogni caso la gestione della Società risente dell'elevata incidenza del costo del personale rispetto alle medie di settore di riferimento. Con l'auspicato progressivo contenimento di tale voce di costo, unito agli effetti positivi delle altre azioni sopra illustrate, in relazione alla mission che le è propria ed attinente al suo ambito, la Società potrà tendere ad un soddisfacente equilibrio economico e finanziario.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 01 gennaio 2004 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 31 marzo 2011.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio e la presente relazione sulla gestione, precisando che, in conseguenza delle perdite dell'esercizio 2010 e di quelle pregresse, il capitale sociale si è completamente azzerato e, pertanto, ricorrendo le fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ. l'Assemblea stessa, in sessione straordinaria come già convocata, è chiamata a deliberare in merito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Dott. Fabio Armani
Dott. ssa Anna Bennati
Dott. Antoniojaco Fernandez
Dott. Roberto Ruberti

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

redatta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DELLA SOCIETA' "FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A."
SEDE: VIA LUCCHESI N. 15 – 56100 PISA
CAPITALE SOCIALE: EURO 500.000,00 I.V.
ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI PISA - R.E.A. NR. 144560
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI PISA NR. 01659730509
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01659730509

* * * *

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile; per l'esercizio 2010 siamo stati incaricati di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi il conto del nostro operato.

Al riguardo, Vi ricordiamo che il nostro mandato è iniziato con la nomina da parte dell'assemblea degli azionisti tenutasi il 4 settembre 2009 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39)

Abbiamo svolto la "revisione legale" del progetto di bilancio di esercizio della società "Farmacie Comunali Pisa S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2010, il quale evidenzia una perdita di Euro 231.425.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati inerenti lo stato patrimoniale e il conto economico.

Stato Patrimoniale

Attivo	€ 3.561.226
Passivo	€ 3.646.637
Patrimonio Netto (escluso risultato d'esercizio)	€ 146.014
Utile (perdita) esercizio	€ (231.425)
Conti d'ordine (beni di terzi presso l'impresa)	€ 92.168

Conto Economico

Valore della produzione	€ 9.907.371
Costi della produzione	€ (10.060.576)
Differenza tra valore e costi produzione	€ (153.205)
Proventi e oneri finanziari	€ (7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ (18.263)
Risultato prima delle imposte	€ (171.476)
Imposte sul reddito di esercizio	€ (59.949)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ (231.425)

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai successivi decreti correttivi, adottando ove necessario una

metodologia di controllo “a campione” delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare si rileva che :

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che:
 - gli amministratori hanno dichiarato che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- g) non sono state effettuate compensazioni di partite;

h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si precisa, infine, che la società non ha usufruito della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, primo comma, del codice civile e, conseguentemente, pur non sussistendone l'obbligo, ha redatto lo stesso in forma ordinaria predisponendo al riguardo la Relazione sulla Gestione, comportamento che il Collegio ritiene comunque necessario e opportuno in relazione alle caratteristiche della gestione, ai suoi risultati e alla composizione della compagine sociale.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale ricondotto al "presumibile valore di realizzo";
- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, C.C. il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo per € 16.414, di diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere per euro 7.402 e di altri costi di impianto e ampliamento per euro 412.609, importi tutti al netto degli ammortamenti accumulati, in quanto ritenuti idonei a produrre una utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi futuri.

In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che

non vengano distribuiti in futuro dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.

Relativamente ai costi sostenuti nel corso degli esercizi precedenti per la prevista realizzazione dell'immobile da destinare alla nuova sede della Farmacia di Via Battelli in Pisa, capitalizzati negli scorsi esercizi ed iscritti nello stato patrimoniale nelle immobilizzazioni materiali sotto la voce "Costruzione su suolo altrui", già evidenziati nel corso della precedente relazione al bilancio 2009, si attesta l'avvenuta iscrizione a conto economico nel corso dell'esercizio 2010, in considerazione dell'avvenuta definizione delle formalità amministrative inerenti detto cespite e dell'apertura in data 13 dicembre 2010 della nuova sede della Farmacia di Via Battelli presso altro immobile, come meglio risulta dal contratto di locazione stipulato in data 4 maggio 2010.

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata fatta, come nei precedenti esercizi, in base al costo sostenuto calcolato in maniera induttiva (prezzo di vendita al netto dell'Iva e successivamente decurtato della percentuale media di sconto).

La scelta di tale metodologia che, peraltro, risulta costituire il criterio generalmente adottato dalle aziende operanti nel settore di riferimento, è stata ampiamente motivata dagli amministratori nella relazione sulla gestione, di cui il Collegio sindacale prende atto.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società "FARMACIE COMUNALI S.P.A." chiuso al 31 dicembre 2010.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la nostra attività è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. L'attività svolta comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza

e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta dal medesimo Collegio sindacale, emessa in data 9 giugno 2010.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società "FARMACIE COMUNALI S.P.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, tenuto conto di quanto dettagliatamente esposto dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione, nella nota integrativa al bilancio, nonché degli impegni assunti in merito.

V. GIUDIZIO DI COERENZA SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14 secondo comma, lettera e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della "FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A." chiuso al 31 dicembre 2010.

VI. RICHIAMO DI INFORMATIVA

A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto descritto nel paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione ed, in particolare, il fatto che la gestione della società oltre ad essere esposta per il futuro a fenomeni di natura esogena (politiche dei prezzi dei farmaci, riduzione ulteriore del prezzo medio della ricetta, crisi congiunturale, incertezze sul ruolo delle farmacie in tema di presidio socio sanitario territoriale), fattori che hanno influenzato con altri anche il risultato dell’esercizio 2010, in ogni caso risentirà altresì dell’alta incidenza del costo del personale rispetto alla media del settore di riferimento, con un divario in termini percentuali di circa 9 punti.

Tali circostanze indicano la possibilità che si concretizzino incertezze sulla continuità aziendale della società ma, con l’auspicato e progressivo contenimento di tale voce di costo, unito agli auspicati effetti positivi di tutta una serie di altre azioni commerciali riportate nella relazione sulla gestione stessa, comunque contemplate all’interno di azioni connesse alla *mission* che le è propria e attinente al suo ambito specifico, la società stessa potrà comunque tendere ad un soddisfacente equilibrio economico e finanziario.

La società avendo chiuso l’esercizio al 31 dicembre 2010 con una perdita netta di euro 231.425 che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti, ha determinato l’azzeramento totale del capitale sociale, si è venuta a trovare nella fattispecie di cui all’art. 2447 del c.c..

L’organo amministrativo già prima della chiusura dell’esercizio, avendo verificato l’avvenuta fattispecie di cui all’art. 2447 del c.c., ha convocato in sessione straordinaria l’Assemblea dei soci per le dovute deliberazioni del caso, le quali essendo andate deserte in prima e seconda convocazione, come riferito dall’organo amministrativo stesso, per problematiche amministrative connaturate alle particolari esigenze del socio pubblico di maggioranza, ha prontamente riconvocato l’Assemblea straordinaria in concomitanza dell’Assemblea ordinaria per il bilancio 2010.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

(Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio alla data del 31 dicembre 2010 abbiamo svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che il Collegio nel corso dell'anno 2010 ha partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 1 assemblea degli azionisti, ricevendo adeguate informazioni, anche ai sensi dell'art. 2381 del c.c., sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società "FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, rispettose delle delibere assunte dall'Assemblea, nonché non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, acquisendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni. A tal riguardo non abbiamo rilievi da formulare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda

la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, nr. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie".

Nel corso dell'anno 2010 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Non sono state altresì fatte nel medesimo periodo denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2010 non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

considerando le risultanze accertate sia nell'ambito dell'attività della funzione di revisione legale dei conti, contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, sia di quelle concernenti la vigilanza sull'amministrazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e la relazione sulla gestione, così come redatti dai Vostri Amministratori, prendendo atto del rinvio all'Assemblea straordinaria ai sensi dell'art- 2447 c.c., che si terrà precedentemente a quella ordinaria per l'esame del bilancio.

Pisa, 12 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dell'Omodarme Dott. Roberto, Presidente) _____

(Prosperi Dott. Giuseppe, Sindaco Effettivo) _____

(Ghignoni Dott. Enio, Sindaco Effettivo) _____

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."